



COMUNE DI SELARGIUS

Città Metropolitana di Cagliari
Assessorato Attività Produttive
Politiche Culturali e di Spettacolo

Proposta di Progetto

Italiano, spagnolo e sardo: tre lingue e tre culture

1) Durata del progetto

Il progetto si sviluppa in una serie di eventi, online e in presenza, ripartiti nell'arco di 10 mesi.

2) Obiettivi del progetto

2.1) *La cornice tematica*

L'**obiettivo principale** del quadro tematico qui proposto sotto il titolo-cornice "Italiano, spagnolo e sardo: tre lingue e tre culture" è di costruire un percorso di divulgazione su tre ambiti linguistico-culturali di grande rilevanza per il territorio sardo: a) la lingua e la cultura italiana, in quanto elementi condivisi dell'identità nazionale; b) la lingua e la cultura sarda, fondamenti della tradizione e dell'identità locale; c) la lingua e la cultura spagnola, in virtù dei considerevoli retaggi (soprattutto storico-linguistici) tuttora evidenti nei due ambiti precedenti.

Come **secondo obiettivo** ci si propone di valorizzare ed arricchire il patrimonio librario della biblioteca in specifica relazione alle tematiche trattate. Ciò potrà avvenire: a) acquisendo nuovi volumi; b) utilizzando gli eventi stessi e i canali di comunicazione per far conoscere al pubblico oltre al patrimonio già posseduto le eventuali nuove acquisizioni; c) promuovendo letture e approfondimenti a tema attraverso rubriche o altri contenuti pensati appositamente per la fruizione sui social media.

2.2) *Il filone "Lingua e cultura italiana"*

La lingua italiana è parte integrante nonché veicolo di un vastissimo e ricchissimo patrimonio culturale celebrato in tutto il mondo. In vista del 750° anniversario dalla nascita di Dante, la cui celebrazione è programmata per l'intera durata del 2021 (<http://www.dantemania.it>), sembra opportuno realizzare un percorso che utilizzi la riflessione linguistica per costruire un discorso più complesso sulla cultura e sull'identità italiana.

Compatibilmente con l'andamento dell'emergenza sanitaria COVID-19, e in subordine alla disponibilità degli enti e delle persone di interesse, gli eventi spazieranno tra i più diversi argomenti: dalla (socio)linguistica d'attualità – per esempio il caldissimo tema del linguaggio di genere – alla letteratura, dalla cucina all'apprendimento delle lingue in età adulta.

La lingua italiana deve tuttavia essere analizzata nel suo contesto, un contesto geografico e linguistico complesso caratterizzato dalla mescolanza di dialetti, lingue minoritarie e influssi stranieri. Pertanto faranno parte di questo filone anche discussioni legate al rapporto tra italiano e, per esempio, la lingua inglese o le altre due lingue della cornice tematica: sardo e spagnolo. Gli eventi mirati ad analizzare il rapporto e l'incontro fra le culture e le lingue italiana, sarda e spagnola, per la loro intrinseca natura interdisciplinare si dipaneranno trasversalmente in tutti e tre i filoni tematici.

Come obiettivo principale a livello tematico, dunque, ci si propone di costruire una campagna divulgativa su temi linguistici e culturali che interessano direttamente la nostra popolazione, sia a livello locale, sia a livello nazionale che internazionale.

2.3) Il filone “Lingua e cultura spagnola”

Tale filone si propone di creare un filo coerente con le altre due cornici di italiano e sardo: se nel primo caso spagnolo e italiano condividono la stessa “culla” linguistica in veste di lingue romanze, dove sarebbe interessante affrontare affinità e diversità patenti – anche culturali – tra i due idiomi, nel secondo caso la cultura catalana e successivamente castigliana, come conseguenza dei lunghi domini perpetuati sulla nostra terra dalla Corona di Spagna, hanno avuto un forte impatto sull’identità sarda, arrecando delle modifiche non solo a livello linguistico, ma anche influenzando i nostri usi e costumi. Inoltre, una piccola parte di questo filone la si vuole dedicare allo spagnolo nelle sue varianti ispano-americane, in particolar modo alla letteratura dei vinti, che offrirà le basi anche per un dialogo su quello che è stata la situazione coloniale in Sardegna.

Compatibilmente con l’andamento dell’emergenza sanitaria COVID-19, e in subordine alla disponibilità degli enti e delle persone di interesse, gli eventi spazieranno tra i più diversi argomenti, descritti al punto 3, tenendo comunque presente che gli stessi, mirati ad analizzare il rapporto e l’incontro fra le culture e le lingue italiana, sarda e spagnola, per la loro intrinseca natura interdisciplinare si dipaneranno trasversalmente in tutti e tre i filoni tematici.

Come obiettivo a livello tematico, dunque, ci si propone di creare dei dibattiti che ruotino intorno a come viene percepita tuttora la presenza spagnola sul nostro territorio, passando dalle influenze linguistiche fino ad arrivare alle tradizioni ereditate, senza però escludere quella fascia di persone che si avvicina per la prima volta al mondo ispanico, a cui si ha intenzione di rivolgere un corso base di lingua spagnola e fornire consigli bibliografici degli autori più importanti della letteratura spagnola e ispano-americana.

2.4) Il filone “Lingua e cultura sarda”

A 23 anni dal 1997, anno di pubblicazione della legge regionale per la Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna, crediamo sia necessario riflettere sui risultati e le prospettive per la salvaguardia del nostro patrimonio linguistico e culturale.

Il ruolo d’appendice, accessorio, spesso di facciata dato a questo tema ci porta, da operatori della cultura, a darci come terzo obiettivo quello di dar piena centralità nel progetto di servizio civile ai temi che interessano direttamente la nostra popolazione.

Le politiche sulla lingua spesso insufficienti non hanno minimamente teso, come negli intenti originali, a rendere plausibile un utilizzo veicolare diffuso e aggiornato della lingua, a partire dalle giovani generazioni. Le produzioni letterarie e artistiche sarde vengono degnate della corretta attenzione solo quando inserite in circuiti o dibattiti propri del panorama letterario e culturale italiano e raramente per il loro valore intrinseco. Il dibattito storico, filosofico, scientifico, anche e soprattutto in seno al sistema educativo di tutti i livelli, è ugualmente appiattito su dinamiche generali e raramente si preoccupa di comprendere l’odierna società sarda.

Per questo motivo crediamo che nei programmi di un’istituzione come la Biblioteca Comunale sia necessario dare priorità all’utilizzo della lingua sarda (valorizzando anche il supporto del gruppo di discussione in sardo dei nostri utenti e lo Sportello di Lingua Sarda con cui si collaborerà durante tutto il progetto) e al dibattito culturale di cui sopra con una serie di eventi in loco, compatibilmente con l’andamento dell’emergenza sanitaria COVID-19 e in subordine alla disponibilità degli enti e delle persone di interesse.

3) Descrizione delle attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto

All'interno della cornice tematica "Italiano, spagnolo e sardo: tre lingue e tre culture" si prevede di costruire un ciclo di eventi sia in presenza che online, accompagnati da rubriche e contenuti multimediali da proporre sui social media, la cui programmazione potrà avvenire solo in seguito alla comunicazione di ulteriori disposizioni ministeriali circa la ripresa delle attività culturali.

Si propongono in via indicativa le seguenti tematiche ed iniziative, subordinate alla disponibilità degli enti e delle persone di interesse nonché all'evoluzione dell'emergenza sanitaria:

Filone di lingua italiana

- Dante, padre della lingua italiana, tra lingua, filologia e cultura;
- Cos'è la linguistica? Esperienze di ricerca all'Università di Cagliari;
- Lo stato di salute della lingua italiana al giorno d'oggi;
- Il linguaggio di genere;
- Il rapporto fra italiano, italiano regionale sardo e lingua sarda;
- Il rapporto fra italiano e spagnolo;
- Il rapporto fra italiano e inglese: anglicismi, pseudoanglicismi e lingue del futuro;
- Apprendimento delle lingue in età adulta;
- Conversazioni con immigrati anglofoni sulla loro esperienza in Sardegna;
- Promozione della lingua italiana (parole da salvare, dubbi grammaticali, temi di attualità ecc.) attraverso rubriche, campagne social e pannelli illustrativi in Biblioteca;
- Presentazioni di libri a tema ed eventuali incontri con gli autori.

Filone di lingua spagnola

- Corso introduttivo di lingua spagnola per adulti;
- La visione dei vinti attraverso l'uso del genere delle cronache in America Latina, da relazionare alla questione coloniale in Sardegna;
- Gli artisti italiani nelle corti spagnole e gli artisti spagnoli in Sardegna;
- Testimonianze di emigrati sardi in territori di lingua spagnola;
- Il rapporto fra lingua spagnola e lingua italiana e sarda.

Filone di lingua sarda

- Approfondimenti sulla storia della Sardegna dell'Età Antica a quella contemporanea;
- L'identità sarda oggi. Riflessioni filosofiche, antropologiche e sociologiche sulla consapevolezza della nostra storia e cultura. Collaborazione col progetto *Filosofia de Logu* e presentazioni di libri sul tema;
- L'arte muraria in Sardegna. Un percorso che inizia con il viaggio di Pinuccio Sciola in Messico nel 1973 dove conosce D.A. Siqueiros e il suo muralismo impegnato in senso sociale e politico, continua con la definizione delle varie tradizioni muralistiche locali in Sardegna e negli ultimi anni sembra rivivere una nuova epoca d'oro grazie all'incontro tra le antiche tradizioni e il fermento della *street art* degli anni 2000;
- La lingua sarda oggi: dalle riflessioni sullo stato dell'arte a più di 20 anni dall'inizio delle politiche sulla tutela del sardo agli approfondimenti linguistici sull'uso quotidiano in correlazione con gli altri due filoni;
- Racconti, lingua e tradizioni tra Cagliari e Selargius dal dopoguerra a oggi. L'eredità della vita quotidiana nei suoi usi e espressioni linguistiche in un confronto fra generazioni;

- L'eredità spagnola e catalana nella poesia tradizionale: *is gòcius* e le altre forme poetiche nel campidano.

4) Operatori volontari coinvolti nel progetto

Andrea Canetto, Virginia Matarese, Marco Ferraro, Sandra Monni, Lisa Seno, Francesco Lodovici.

5) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del progetto

Al fine di pubblicizzare le attività del progetto, i volontari e le volontarie SCU si occuperanno di sviluppare un'apposita campagna promozionale multi-piattaforma. Questa includerà:

- Pubblicazione di contenuti sulla pagina Facebook e sul profilo Instagram;
- Creazione di locandine e altro materiale pubblicitario da esporre nei locali della biblioteca o da mettere a disposizione degli utenti;
- Diffusione di una newsletter con invito di partecipazione e informazioni sugli eventi in calendario e sulle modalità di partecipazione.

6) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto

Il monitoraggio interno avverrà in itinere, tenendo conto di numerosi fattori: a) la qualità e la quantità di interazioni sui canali social (messaggi, like, ecc.); b) l'andamento delle presenze registrate, evidenziando eventualmente trend e criticità; c) il feedback che sia gli enti coinvolti che i partecipanti verranno invitati a lasciare tramite questionari online e cartacei.

7) Eventuali reti a sostegno del progetto.

In attesa di ulteriori disposizioni ministeriali riguardo la possibilità di riprendere le attività culturali, e sempre in relazione all'evolversi dell'emergenza sanitaria COVID-19, si prevede di contattare, a sostegno dell'iniziativa:

Per il filone di lingua italiana:

- L'Università degli Studi di Cagliari, e in particolare i docenti afferenti al Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali, tra cui: Giulia Grosso, Daniela Francesca Viridis, Claudia Ortu, Nicoletta Puddu, Ignazio Efsio Putzu, Maurizio Trifone, Massimo Arcangeli, Giuseppe Marci, Rita Fresu, Maria Antonietta Marra, Luciano Cau;
- Enti preposti alla tutela della lingua e della cultura italiana nel mondo: Accademia della Crusca, Società Dante Alighieri, Istituto Treccani;
- La rete *Giornaliste Unite Libere Autonome* (GIULIA), che opera in difesa dei diritti delle donne, anche sul piano linguistico e comunicativo;
- Case editrici e associazioni che operano nell'ambito della cultura e letteratura italiana;
- Immigrati anglofoni che vivono stabilmente in Sardegna.

Per il filone di lingua spagnola:

- Università degli Studi di Cagliari, e in particolare i docenti afferenti al Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali, tra cui: Riccardo Badini, Gabriella Cambosu, María Dolores Sánchez García, Renales Andrés Gabriel, Daniela Zizi, Maria Cristina Secci;
- Istituto Cervantes, di cui i rappresentanti spagnoli presenti in Sardegna: María Covadonga Martínez García Toraño, Carmen Ramos de Castro Velasco, Enrique Jiménez Villalonga, Héctor Ríos Santana;
- Eventuali sardi emigrati in terre ispanofone.

Per il filone di lingua sarda:

- L'Università degli Studi di Cagliari, in particolare i docenti afferenti ai Dipartimenti di:
 - Storia, Beni Culturali e territorio (Giampaolo Salice, Olivetta Schena, Piergiorgio Floris, Bianca Fadda, Ignazio Macchiarella) per quanto riguarda le tematiche storiche, artistiche, antropologiche;
 - Lettere, Lingue e Beni Culturali (Maurizio Viridis);
 - Filologia, letteratura e linguistica (Antonina Paba) per le tematiche legate alla lingua e cultura sarda.
- *Comitau Scientificu po sa normalisadura de sa barietadi campidanesa de sa lingua sarda;*
- Case editrici sarde: Condaghes, Ilisso, Arkadia ecc.;
- Il progetto *Filosofia de Logu*;
- Associazioni "Non Solo Murales di San Gavino Monreale, Paese di Artisti" e Associazioni NoArte e Antas di San Sperate Paese Museo;
- Personalità del nostro comune o del resto dell'isola legate all'arte (pittura, scultura, muralismo) e alla poesia e musica tradizionale (*cantadoris*);
- Associazione di rievocazione storica Memoriae Milites.

Tutte le attività saranno inoltre organizzate col sostegno dello Sportello di Lingua Sarda della Biblioteca comunale e in collaborazione con la Fondazione Faustino Onnis e il gruppo di conversazione in sardo della biblioteca.

8) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

- Computer e stampante;
- Proiettore e schermo;
- Casse audio, microfono;
- Carta e materiale vario di cancelleria.

In attesa di ulteriori indicazioni ministeriali riguardo la ripresa delle attività culturali, e sempre in relazione all'evolversi dell'emergenza sanitaria COVID-19, si prevede che saranno inoltre necessari:

- Dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, disinfettante) per gli operatori;
- Gel disinfettante a disposizione dell'utenza;
- Alcool per la disinfezione di tavoli eventualmente necessari all'espletamento delle attività.

9) Cronoprogramma provvisorio

Il seguente programma è da intendersi soggetto a modifiche in base all'evoluzione dell'emergenza sanitaria COVID-2019.

4 maggio – 29 maggio 2020

Partecipazione all'iniziativa Maggio dei Libri; pubblicazione contenuti online.

Giugno – agosto 2020

Sviluppo dei filoni tematici; contattare enti e persone d'interesse come da elenco sopra; programmazione degli eventi.

Settembre – febbraio 2020

Attuazione degli eventi in presenza e/o online.